

Urbino, 5 settembre 2007

La Facoltà di Scienze della Formazione promuove, per l'a.a. 2007/2008, un

***Corso di Perfezionamento post lauream in
"Strategie di valutazione per la didattica"***

in linea con le indicazioni promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione relative ai Corsi di perfezionamento *post lauream*. La crescita professionale si configura infatti, oggi più che mai, come un processo continuo nell'ambito del quale ogni insegnante può raggiungere livelli di competenza più elevati attraverso la frequenza a cicli medio lunghi di formazione. I corsi di perfezionamento ubbidiscono a tale esigenza facendosi espressione di una scelta personale, ormai condivisa da molti docenti, di individuare nell'Università la sede idonea per ampliare e approfondire le tematiche specifiche inerenti al loro ruolo. Tuttavia, la crescita del bisogno di formazione professionale non dipende soltanto da un'estensione qualitativa degli insegnanti che ne fanno richiesta, ma anche e, forse, soprattutto dalla consapevolezza che la trasformazione delle variabili che intervengono nei processi di insegnamento/apprendimento e nelle strategie didattiche, è talmente profonda e rapida da rendere indispensabile una preparazione continua per far fronte efficacemente alle mutate situazioni.

Obiettivi e articolazione modulare.

Gli obiettivi del Corso di Perfezionamento in **"Strategie di valutazione per la didattica"** danno origine a tre distinti moduli: *La documentazione, Metacognizione e autovalutazione; Le funzioni e le forme della valutazione.*

La documentazione

Il modulo si propone di prendere in esame la documentazione utile a valutare l'apprendimento dei ragazzi nel corso di un progetto didattico senza tralasciare la rilevanza della documentazione nella realizzazione del progetto stesso. La progettazione è un'attività complessa, si muove su diversi livelli tra cui: flessibilità, specificità del problema, destinatari, continue messe a punto del percorso, ecc. La sua realizzazione non è lineare e prefissata, ogni fase apre a diverse opzioni. Ogni scelta effettuata prelude a sviluppi e conclusioni differenti. La documentazione (del percorso, della realizzazione, delle attività svolte, di momenti specifici) è un momento privilegiato della valutazione.

Metacognizione e autovalutazione

Il successo dell'apprendimento richiede da parte dello studente l'uso consapevole di strategie di autovalutazione e ciò a sua volta impone all'insegnante un atteggiamento didattico diverso da quello tradizionale. L'aspetto essenziale di questa diversità sta nel fatto che secondo un modello tradizionale la valutazione del processo e degli esiti di apprendimento è centrata sull'insegnante, mentre la didattica metacognitiva prevede l'attivazione da parte dell'allievo di strategie di autoregolazione. Secondo questa interpretazione didattica l'insegnante è chiamato a favorire negli allievi comportamenti adeguati di autopercezione e automonitoraggio, in altre parole, a promuovere e sviluppare un atteggiamento metacognitivo.

Le funzioni e le forme della valutazione

La valutazione assume il significato di accertamento sistematico finalizzato alla messa a punto, alla modulazione e al controllo delle procedure didattiche. La validità delle procedure messe in atto può essere misurata sulla base della loro efficacia nel condurre i

diversi allievi al conseguimento di livelli omogenei di apprendimento attraverso itinerari differenziati e flessibili. In questo senso, il modulo intende indagare i momenti (iniziale, in itinere, finale), le funzioni (diagnostica, formativa, sommativa), le forme di *feed back* e i criteri di valutazione adottati nella proposta didattica.

I destinatari saranno gli insegnanti laureati della scuola d'infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado, laureati in scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria, pedagogia, e ogni altro titolo che dia accesso alle classi di insegnamento di ogni ordine e grado.

Il corso si attiverà se verrà raggiunto un numero minimo di 15 iscritti e per un massimo di 75. Sono ammessi al corso i primi 75 in ordine di presentazione della domanda di iscrizione.

Il corso si svolgerà presso l'Istituto di Scienze filosofiche e pedagogiche "P. Salvucci" (via Bramante 16, Urbino) da novembre 2007 a maggio 2008 per un totale di 100 ore da svolgersi nel modo seguente: sei decimi (60 ore) in presenza e quattro decimi (40 ore) a distanza. Sarà resa obbligatoria il 75% della frequenza delle ore in presenza (45 ore su 60).

Il corso prevede il riconoscimento di 4 crediti, così ripartiti: 3 per le discipline d'insegnamento, 1 per gli elaborati a distanza.

La tassa di iscrizione è fissata in € 500,00.

Le modalità di iscrizione prevedono la presentazione, a partire dal 10 settembre 2007 e non oltre la data del 17 novembre 2007, presso la Segreteria della Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione (via Bramante n. 17 - 61029 URBINO, tel. 0722 303743, fax 0722 303746), del documento seguente:

- domanda di iscrizione in carta semplice, al Magnifico Rettore secondo il modulo allegato.

I candidati ammessi al Corso, ai quali verrà data tempestiva comunicazione, dovranno far pervenire, entro 10 giorni dalla stessa, i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità
- ricevuta di versamento della tassa di iscrizione di € 500,00 da effettuare tramite bonifico bancario presso la Banca delle Marche, utilizzando le seguenti coordinate bancarie nazionali:

CIN: H ABI: 06055 CAB: 68700 N. CONTO: 000000013607

e indicando nella causale: Iscrizione Master per insegnanti-Corso di perfezionamento in "Strategie di valutazione per la didattica", Cod. 8848.

Per maggiori informazioni, ci si può rivolgere alla Segreteria di Presidenza della Facoltà di Scienze della Formazione (tel. 0722.303743, e-mail: silviaferri@uniurb.it)

Il Direttore del Corso
Prof. Massimo Baldacci

